

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1899 del 10/04/2026
Oggetto	DPR 59 2013 - Società AUTOGRILL ITALIA S.P.A. S.P.A. con impianto nel Comune di Ferrara, autostrada a13 BO-FE km 43 - Modifica sostanziale AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2001 del 09/04/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno dieci APRILE 2026 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Sinadoc 28730/2025/AS/TC

Oggetto: DPR 59/2013: adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali scarichi idrici ed Impatto Acustico, relativa agli impianti (PO EST e PO OVEST) nel Comune di Ferrara, Autostrada A13 BO/PD (direzione Est/Ovest) richiesta dalla società **"AUTOGRILL ITALIA S.p.A."** per la modifica sostanziale dell'attività di servizio ristorazione, autorizzata con atto di AUA n. DET-AMB-2017-2113 del 27.04.2017, adottato da ArpaE SAC Ferrara e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara, volturato con atto ArpaE n. DET-AMB-2018-3287 del 27.04.2018 a favore della società **"AUTOGRILL ITALIA s.r.l."**.

Il Dirigente Responsabile Dott. Marco Roverati di ARPAE del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara

VISTO CHE:

il giorno 04/09/2025, la società **"AUTOGRILL ITALIA S.p.A."** con sede legale nel Comune di Novara (NO), via Greppi n. 2 attraverso il proprio Legale Rappresentante, ha presentato al S.U.A.P. del Comune di Ferrara l'istanza di modifica sostanziale dell'attività autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, atto n. DET-AMB-2017-2113 volturato con atto n. DET-AMB-2018-3287, in riferimento all'attività localizzata nel Comune di Ferrara, Aree di servizio di "PO EST" e "PO OVEST" Autostrada A13 BO/PD;

l'istanza è stata assunta agli atti del S.U.A.P. del Comune di Ferrara al PG n. 163752 del 04/09/2025 (pratica 2456/2025), trasmessa ad Arpae con nota datata 08.09.2025 (assunta al P.G. di ArpaE n. 158328 del 08.09.2025);

La ditta intende conseguire l'AUA, con modifica della precedente attività autorizzata, finalizzata al **riutilizzo parziale di acque reflue**, chiedendo i seguenti titoli abilitativi settoriali:

- scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali con riutilizzo parziale in situ (sul suolo) – competenza Comune;
- Impatto Acustico – competenza Comune;

l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dal 01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

le modifiche richieste nella suddetta istanza consistono in:

- l'installazione presso l'area di servizio "PO EST" di impianti per il riutilizzo sia di acque reflue domestiche che dei pluviali. Per il riutilizzo delle acque reflue in uscita dalla vasca condensa grassi, derivanti dalle cucine e da tutti i lavandini, verrà installato un impianto MBR e filtro automatico a carboni attivi con centralina di sollevamento, mentre per il riutilizzo delle acque dei pluviali viene proposto un impianto Acquabis7000. Le acque così trattate saranno convogliate verso una cisterna di accumulo per essere utilizzate per l'irrigazione delle aree verdi;
- posizionamento di un pozzetto di raccolta delle acque grigie avente un bypass verso l'esistente impianto di depurazione;
- variazione della ragione sociale non determinato da un trasferimento di proprietà, ma da un cambiamento di denominazione della società madre determinato dalla riorganizzazione del gruppo e deliberazione a seguito di aumento di capitale;

ArpaE SAC Ferrara ha comunicato con nota PG n. 161573 del 12/09/2025 la richiesta di documentazione a completamento in merito alla variazione della ragione sociale e chiarimenti su quale stazione di servizio fosse interessata alla modifica proposta ;

il S.U.A.P. del Comune di Ferrara ha trasmesso con nota datata 23/09/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 167984 del 23/09/2025) il parere favorevole del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, espresso con nota prot. n. 18996 del 22/09/2025;

il S.U.A.P. del Comune di Ferrara ha comunicato con nota datata 23/09/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 168343 del 24/09/2025) la sospensione del termine di conclusione del procedimento in seguito alla richiesta di integrazione presentate da ArpaE SAC Ferrara e dal Servizio Ambiente del Comune di Ferrara (nota registrata al PG del Comune n. 167876/2025);

il S.U.A.P. del Comune di Ferrara ha trasmesso con nota datata 14/10/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 182082 del 15/10/2025) la documentazione integrativa, pervenuta al S.U.A.P. dalla società in data del 10/10/2025 con PG n. 189677/2025. In tale documentazione si conferma che la modifica è relativa alla sola area di servizio "PO EST";

ArpaE SAC Ferrara ha comunicato con nota PG n. 184920 del 20/10/2025 la verifica della completezza documentale e richiesto il parere di competenza del Comune di Ferrara riguardante la matrice “scarico di acque reflue domestiche” in acque superficiali e di riutilizzo in situ (sul suolo) di acque reflue domestiche depurate;

il Servizio Ambiente del Comune di Ferrara con nota datata 21/10/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 187807 del 23/10/2025) ha espresso parere favorevole con prescrizioni, precisando che prima del rilascio dell’atto, ArpaE dovrà acquisire un elaborato planimetrico aggiornato (figura 4) e dovrà essere acquisito il parere AUSL per gli aspetti igienico sanitari;

il S.U.A.P. del Comune di Ferrara con nota datata 24/10/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 188918 del 24/10/2025) ha trasmesso ad ArpaE il suddetto parere del Servizio Ambiente del Comune;

il S.U.A.P. del Comune di Ferrara ha comunicato con nota datata 04/11/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 195730 del 04/11/2025) alla ditta la sospensione del termine di conclusione del procedimento per richiesta integrazioni, richiesta da ArpaE con nota ArpaE PG n. 195730 del 04/11/2025 relativa ad un aggiornamento della planimetria;

il S.U.A.P. del Comune di Ferrara ha trasmesso con nota del 18/11/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 204814 del 18/11/2025) la documentazione integrativa richiesta con la suddetta nota datata 04/11/2025, presentata al SUAP dalla ditta in data 18/11/2025;

il S.U.A.P. del Comune di Ferrara con nota datata 16/02/2026 (assunta al PG di ArpaE n. 29164 del 16/02/2026) ha richiesto all’Azienda USL di esprimere il parere tecnico-sanitario in merito alla modalità di riutilizzo delle acque, con particolare riferimento: alla conformità alla normativa vigente in materia sanitaria e ambientale - alle eventuali prescrizioni da adottare - ai profili di tutela della salute pubblica;

l’Azienda USL di Ferrara con nota prot. n. 14958 del 06/03/2026 (assunta al PG di ArpaE n. 42285 del 06/03/2026) ritiene che sia da prevedersi, oltre a quanto prescritto dal sopracitato parere del Settore Ambiente del Comune, l’obbligo del rispetto dei limiti previsti per i parametri microbiologici dal D.M. n. 185/2003, con l’aggiunta dei parametri “Elminti” (in ottemperanza al PTA dell’Emilia Romagna) e “Legionella spp.” (previsto dal Regolamento (UE) 2020/741) considerato l’uso a fine irriguo e il potenziale rischio di esposizione ad aerosol contaminato. Inoltre si comunica che si concorda con l’indicazione di autocontrollo a frequenza semestrale, espressa dal Comune.

il S.U.A.P. del Comune di Ferrara con nota datata 08/04/2026 (assunta al PG di ArpaE n. 63919 del 08/04/2026) ha trasmesso il suddetto Parere dell’AUSL di Ferrara espresso con nota prot. n. 14958 del 06/03/2026.

VISTI:

il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

VISTO CHE:

La Regione Emilia-Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia-Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n. 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

Viste le seguenti discipline recanti disposizioni in merito al riutilizzo delle acque di recupero:

- **il Regolamento (UE) 2020/741 "recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua";**

- il **decreto legge, n. 39/2023 (D.L. Siccità)** *“Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche”*, convertito con modifiche dalla legge del 13 giugno 2023, n. 68;
- il **D.M. Ambiente e Tutela del Territorio n. 185/2003** recante *“norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue”* art. 4 e Tab.1;
- la **Delibera di Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 40 del 21 dicembre 2005** *“Approvazione del Piano Tutela Acque”* che riprende i requisiti di qualità del DM n. 185/2003, aggiungendo una restrizione sugli Elminti nel relativo Piano di Tutela delle Acque (PTA).

VISTO CHE:

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;

L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico.

VISTE:

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATE

D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;

D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;

D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro.

D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

DATO ATTO che:

- il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;
 - in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
 - con Delibera del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29/08/2024 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;
- la società **"AUTOGRILL ITALIA S.p.A."** ha provveduto al versamento degli oneri istruttori in data 29/10/2025.

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della società **"AUTOGRILL ITALIA S.p.A."** con sede legale nel Comune di Novara (NO), via Greppi n. 2 Codice Fiscale e P.IVA 02538160033 per gli impianti (PO EST e PO OVEST) nel Comune di Ferrara, Autostrada A13 BO/PD (direzione Est/Ovest), che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06 (art. 124) acque reflue domestiche in acque superficiali - Riutilizzo in situ di acque reflue domestiche (art.99 D.Lgs. 152/06)	Comune
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

con l'effetto di superare e sostituire la precedente AUA rilasciata con provv. atto di AUA n. DET-AMB-2017-2113 del 27.04.2017, volturato con atto ArpaE n. DET-AMB-2018-3287 del 27/06/2018, adottato da ArpaE SAC Ferrara, nei termini di decorrenza ed efficacia del presente atto e del provvedimento conclusivo del S.U.A.P. del Comune di Ferrara, così come di seguito precisato;

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
 - "Allegato Acqua - Comune" con accluse planimetria di riferimento;
 - "Allegato Impatto Acustico - Comune"
3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione e l'osservanza dei relativi ed eventuali provvedimenti abilitativi;
4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del S.U.A.P. del Comune di Ferrara (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara;
5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del

- S.U.A.P. del Comune di Ferrara, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il S.U.A.P. competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del d.P.R. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 59/2013;
 7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
 8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al S.U.A.P. del Comune di Ferrara ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
 9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara;
 10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;
 11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.159/2011;
 12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

Il Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara

Dott. Marco Roverati

Firmato Digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.